

streetscape

la veduta dalla strada



terzo paesaggio



Esempio di ricostituzione della scena stradale attraverso interventi nel terzo paesaggio

IPOSTESI DI PROGETTO. IL TERZO PAESAGGIO

IL PARCO INCONTRA, NEL SUO SVILUPPO LINEARE, TUTTI GLI ELEMENTI INFRASTRUTTURALI CHE CARATTERIZZANO L'AREA DELLA MARTESANA. QUESTE INTERSEZIONI, CHE SONO I NODI PIÙ IMPEGNATIVI SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE ED ECONOMICO, POSSONO DIVENTARE LE OCCASIONI IN CUI LA PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA AFFRONTA I TEMI DELLO SPAZIO URBANO E DELLE INFRASTRUTTURE.

LE STAZIONI DELLA METROPOLITANA E DELLA FERROVIA, GLI ATTRAVERSAMENTI DELLE ARTERIE STRADALI IMPORTANTI, I RONDÒ E PERSINO ALCUNE CASCINE COLLOCATE IN SITUAZIONI STRATEGICHE POSSONO DIVENTARE EPISODI DI ECCEZIONE IN CUI IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO SI ESPRIME IN UN MOMENTO DI PARTICOLARE EVIDENZA.

LE AREE PROBLEMATICHE, I PUNTI DI INTERSEZIONE E DI SOVRAPPOSIZIONE, DIVENTANO ALLORA I LUOGHI CENTRALI DEL TERRITORIO DOVE SI AFFERMA UN'IDENTITÀ NUOVA DI PORTATA LOCALE MA ANCHE SOVRACOMUNALE. SARANNO PROPRIO I LUOGHI DELL'INTERCONNESSIONE, DELL'INTERMODALITÀ E DELL'ATRI-TO TRA PAESAGGI DIVERSI CHE POTRANNO ESPRIMERE CON MAGGIOR FORZA L'APPARIZIONE DI UN NUOVO PAESAGGIO.

metròscape

la veduta dalla metro



landscape

isole nel paesaggio



terzo paesaggio



Esempio di inserto nella scena rurale

terzo paesaggio



Esempio di ricostituzione della scena urbana attraverso interventi nel terzo paesaggio

terzo paesaggio



Esempio di ricostituzione della scena urbana attraverso interventi nel terzo paesaggio



IPOSTESI DI PROGETTO. IL PARCO ABITABILE

CERCARE NUOVE TIPOLOGIE INSEDIATIVE, NUOVI MODI DI ABITARE L'AMBIENTE CAMPESTRE OPERANDO PER LA MANUTENZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE AGRICOLO E NON AGRICOLO.

COME IL LOFT HA RECUPERATO GLI SPAZI PRODUTTIVI URBANI E SUBURBANI TRASFORMANDO I CARATTERI DELL'EDILIZIA INDUSTRIALE IN MODELLI ABITATIVI PERFETTAMENTE ADEGUATI ALLA SOCIETÀ POSTINDUSTRIALE, LO STESSO PUÒ AVVENIRE NELLA SOCIETÀ POSTAGRICOLA, DOVE GLI ELEMENTI DI QUELLA CULTURA E DI QUEL PAESAGGIO SI POSSONO TRADURRE IN NUOVE MODALITÀ INSEDIATIVE.

LE CASCINE, LE SERRE, I NUOVI MATERIALI LEGGERI, ECONOMICI E COMPATIBILI SI PRESTANO COME ELEMENTI DI UNA STRATEGIA INSEDIATIVA CHE LAVORI PER IL RECUPERO, E NON PER LA DISTRUZIONE, DELLE CAMPAGNE.

necessità di progetto

nuovi modelli abitativi

la serra abitabile

Les serres résidentielles au Québec

Les matériaux de structure

L'acier
est utilisé pour faire les grandes structures générales de la serre. Il est très résistant et permet de donner une forme rigide à la serre. La structure est constituée de 50" dans le sol pour assurer leur mouvement.

Le béton
est utilisé pour faire les structures de couverture de la serre. L'acier (ou) forme de profilés en acier, ont 2 parties constituées pour permettre une installation parfaite.

Les fondations
Il existe deux types de fondation. En 1er groupe de 34.48 pouces sur une profondeur de 6 pouces. Ou encore en acier de 48" sur 12" qui permet d'assurer une bonne de culture. Cette est pour un système de drainage. Mais être pour assurer les autres. Et de leur avantage.

Les trois principaux fabricants

- Epporica
- Humber
- Day Service

Les trois types de couvertures

Le polyéthylène
C'est le plus utilisé pour les serres. Il est très résistant et permet de donner une bonne isolation. Mais il est très sensible à la lumière UV. Il faut donc utiliser un système de protection. Il est aussi possible d'utiliser du verre ou du polycarbonate. Mais ce dernier est plus cher et plus difficile à installer.

Le polycarbonate
C'est un matériau très résistant et très durable. Il permet aussi de donner une bonne isolation. Mais il est très sensible à la lumière UV. Il faut donc utiliser un système de protection. Il est aussi possible d'utiliser du verre ou du polycarbonate. Mais ce dernier est plus cher et plus difficile à installer.

Le verre
C'est le plus utilisé pour les serres. Il est très résistant et permet de donner une bonne isolation. Mais il est très sensible à la lumière UV. Il faut donc utiliser un système de protection. Il est aussi possible d'utiliser du polycarbonate. Mais ce dernier est plus cher et plus difficile à installer.

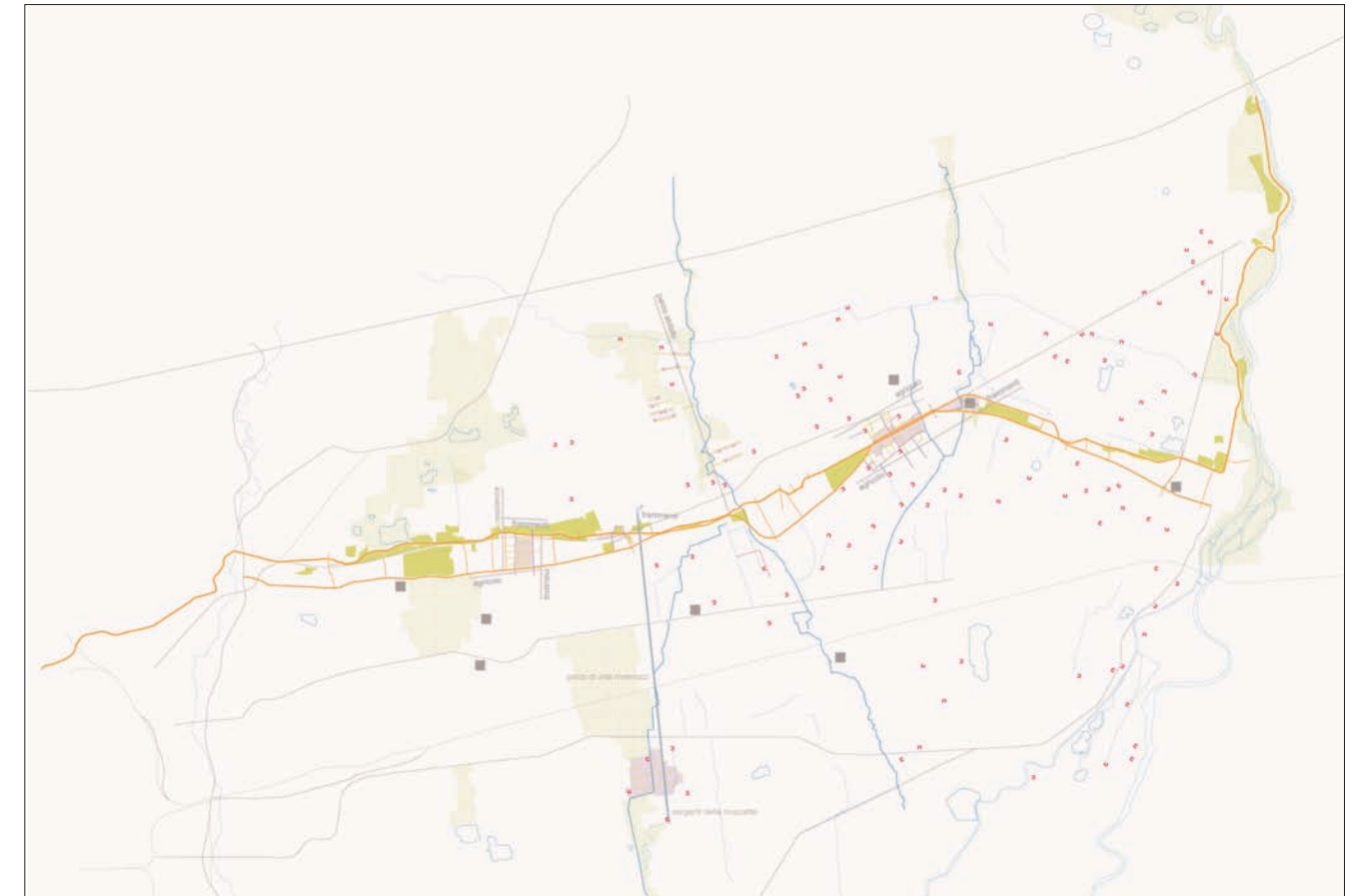
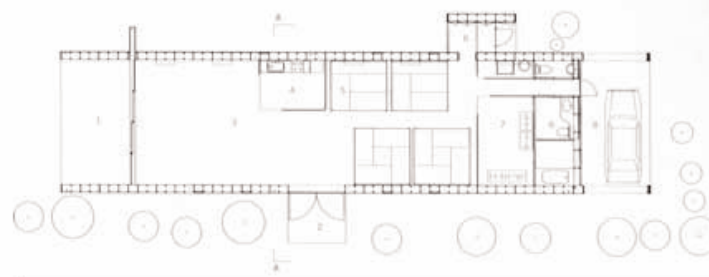
materiale et assemblage

22

necessità di progetto

nuovi modelli abitativi

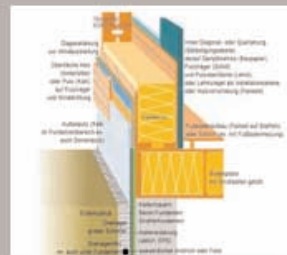
la cascina/loft



necessità di progetto

nuovi modelli abitativi

la casa di paglia



necessità di progetto

nuovi modelli abitativi

la casa mobile



IL TERRITORIO DELL'ADDA MARTESANA SI PRESENTA COME UN'AREA STRAORDINARIAMENTE RICCA DI NUOVE POTENZIALITÀ. LA PROSSIMITÀ DI UNA METROPOLI COME MILANO TRASFORMA I VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI IN CATALIZZATORI CHE AGISCONO GIÀ CON EFFICACIA SUL MERCATO IMMOBILIARE E SULL'INDUSTRIA DEL TEMPO LIBERO.

ALCUNE CAVE DISMESSE, PER ESEMPIO, SONO GIÀ STATE RICONVERTITE COME PICCOLI LAGHI ATTORNO AI QUALI COSTRUIRE QUARTIERI RESIDENZIALI DI LUSO, E IN NUMEROSI PAESI ATTRAVERSATI DAL NAVIGLIO DELLA MARTESANA SI STANNO REALIZZANDO NUOVI INSEDIAMENTI QUALIFICATI PROPRIO A RIDOSSO DEL CANALE. UGUALMENTE, LA RIVIERA DELL'ADDA SI CONSOLIDA COME LUOGO DI RICHIAMO PER UNA SERIE DI EVENTI DIVERSI, DALL'ECOMUSEO ALLE FIERE DI CASTELBARCO, DAL NUOVO PARCO PUBBLICO IN COSTRUZIONE SULL'ISOLA DI CASSANO AL PARCO TEMATICO DI RIVOLTA D'ADDA.

A QUESTE RISORSE CONSOLIDATE SI POSSONO AGGIUNGERE UNA SERIE DI LUOGHI A CUI ABBIAMO ATTRIBUITO IL VALORE DI "POTENZIALITÀ", LUOGHI CHE GIÀ OGGI MOSTRANO QUALITÀ PARTICOLARI MA CHE, PER RAGIONI DIVERSE, NON METTONO COMPLETAMENTE A FRUTTO LE LORO RISORSE. TRA QUESTI, PER ESEMPIO, VA ANNOVERATA L'OASI NATURALISTICA DELLE SORGENTI DELLA MUZZETTA, UN LUOGO STRAORDINARIO CHE GIUSTAMENTE È CHIUSO AL PUBBLICO PER CONSENTIRE ALL'AMBIENTE DI TRASFORMARSI CON LA MINORE PRESENZA UMANA POSSIBILE. TUTTAVIA È INNEGABILE CHE LA MUZZETTA POSSA DIVENTARE UN PUNTO DI ATTRAZIONE ANCHE GRAZIE A UNA SERIE DI ATTREZZATURE E SERVIZI DI CONTORNO CHE, SENZA MODIFICARNE I REQUISITI AMBIENTALI, NE DIFFONDA LO SPIRITO AL DI LÀ DEI CONFINI RECINTATI.

UN ESEMPIO COMPARABILE SI TROVA A SUD DI MILANO, A LACCHIARELLA, DOVE UNA RISERVA NATURALE NON ACCESSIBILE È SORTA A RIDOSSO DI UNA CAVA DISMESSA ATTORNO ALLA QUALE SI SONO CONCENTRATI ALCUNI SERVIZI PER IL TEMPO LIBERO. IL SISTEMA LAGO - AREA PROTETTA CONSENTE DI PROMUOVERE UNA SERIE DI INIZIATIVE DI CARATTERE FORMATIVO E LUDICO CON UN COEFFICIENTE DI IMPATTO SULL'AMBIENTE FACILMENTE CONTROLLABILE IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE DELL'OASI.

IL SECONDO TEMA IMPORTANTE PER IL PROGETTO DEL PARCO DELLA MARTESANA È IL COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI AGRICOLI NELL'OPERA DI FORMAZIONE DEL PARCO LINEARE. L'ATTRAVERSAMENTO DEI CAMPI, LA CREAZIONE DI NUOVE ZONE UMIDE E DI FORESTE PUÒ ESSERE PROMOSSA NON CONTRO GLI AGRICOLTORI, MA AL CONTRARIO CON LA LORO DIRETTA PARTECIPAZIONE, SIA COME OPERATORI ECOLOGICI IN GRADO DI REALIZZARE IN PRIMA PERSONA GLI INTERVENTI NATURALISTICI, SIA COME ATTORI PRIMARI DI UN CIRCUITO ORIENTATO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA AGRICOLA E CONTADINA E DESTINATO AL CIRCUITO SCOLASTICO E ALLA FRUIZIONE TURISTICA.

IN QUESTO SENSO IL PARCO POTREBBE ESSERE IL TELAIO SU CUI INNESTARE GLI EVENTI CULTURALI E SPETTACOLARI CHE RIGUARDANO L'INTERA REGIONE DELLA MARTESANA. IL PARCO POTREBBE PORSI COME UN TERRITORIO FORMATO DA MOLTI AMBITI SPECIFICI CHE, NEL SUO INSIEME, POSSA ESSERE UTILIZZATO E PERCEPITO COME UNA RISORSA COMUNITARIA, UN BENE CONDIVISO IN GRADO DI RAPPRESENTARE VERSO L'INTERNO E VERSO L'ESTERNO IL VOLTO ANTICO E NUOVISSIMO DELLA MARTESANA.

IPOSTESI DI PROGETTO. AGRICOLTURA E NATURA



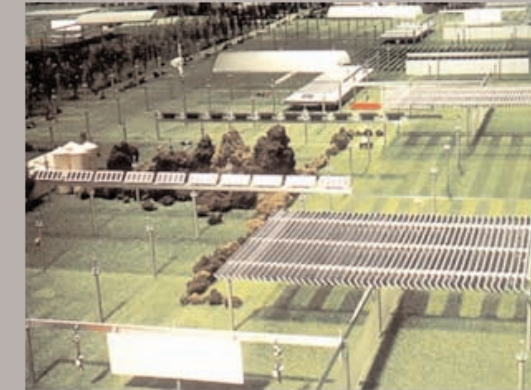
necessità di progetto

interventi sulle acque

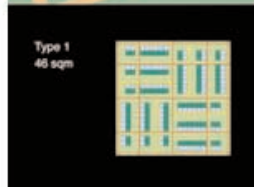


azioni strategiche

nuova economia nuova agricoltura



azioni strategiche



nuova economia nuova agricoltura

La nuova economia ci consegna un mondo organizzato da micro-sistemi diffusi e dall'interazione incontrollabile di masse di operatori in rete che agiscono in territori senza confine e senza identità, né locale né generale.

L'illusione di una pianificazione astratta: sovrapporre a un assetto organico, in continua evoluzione, una gabbia rigida, che andrebbe a emarginare proprio quelle capacità auto-organizzative che sono la risorsa essenziale del territorio.

Un'ipotesi realistica, indirizzata allo sviluppo delle attività imprenditoriali legate all'agricoltura (vivali, allevamenti, colture intensive) potrebbe essere costituita da una serie di **componenti costruttive mobili** disseminate in un parco agricolo semi-urbanizzato (Andrea Branzi).

Queste componenti sarebbero predisposte nella forma di un progetto accessibile agli imprenditori intenzionati ad avviare, o a ristrutturare, attività compatibili con i terreni a vocazione agricola. Gli obiettivi sono:

- mantenimento della vocazione agricola per le aree non urbanizzate;
- sviluppo delle attività imprenditoriali legate all'agricoltura;
- controllo ecologico e paesaggistico degli insediamenti produttivi.

azioni strategiche



gli attori del nuovo paesaggio agricolo

I principali costruttori di paesaggio sono gli operatori dell'agricoltura. Il paesaggio agricolo è plasmato dalle trasformazioni indirizzate da un'economia performativa finalizzata al massimo sfruttamento delle aree coltivabili. L'agricoltore, che è già impegnato in un'attività a cui è riconosciuto un particolare valore strategico, e che infatti è sostenuta da contributi pubblici, può diventare a pieno titolo un operatore ecologico in grado di rispondere della manutenzione e dello sviluppo qualitativo dell'ambiente. L'agricoltore può impegnarsi a ricostruire il paesaggio agricolo realizzando e mantenendo i prati, le siepi e i filari, i boschi, gli stagni e le aree umide.

necessità di progetto

inserti di verde pubblico

aree urbane

necessità di progetto

il naviglio della martesana
Le alzaie

IPOSTESI DI PROGETTO. AMBITI DI INTERVENTO

necessità di progetto

il naviglio della martesana.
archeologia industriale

ambienti di progetto

le oasi naturalistiche

i fontanili

ambienti di progetto

le oasi naturalistiche

aree umide



necessità di progetto

percorsi campestri

stazioni ecoturistiche



ambienti di progetto

le oasi naturalistiche

nuove forestazioni



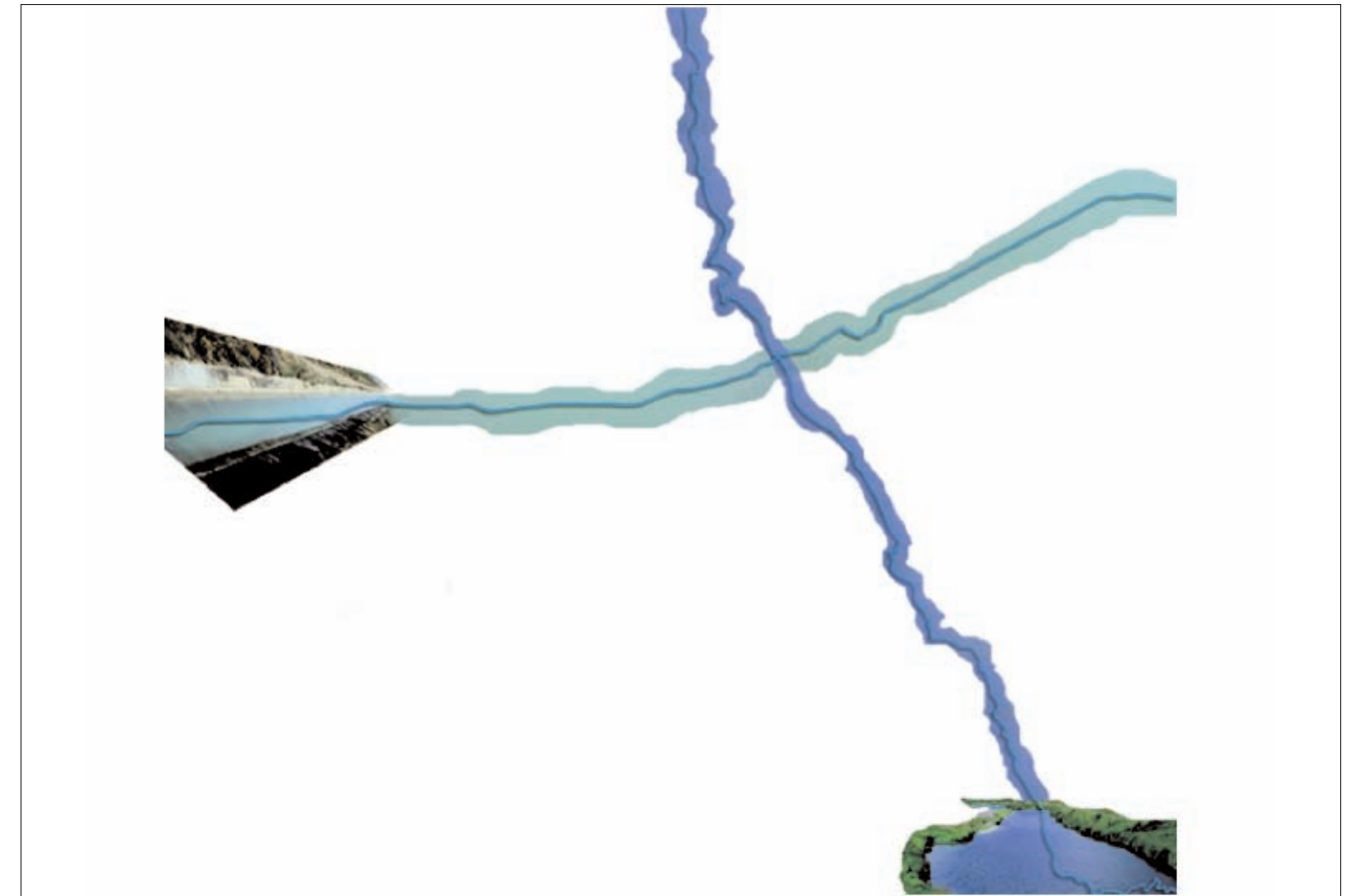
necessità di progetto

inserti di verde pubblico

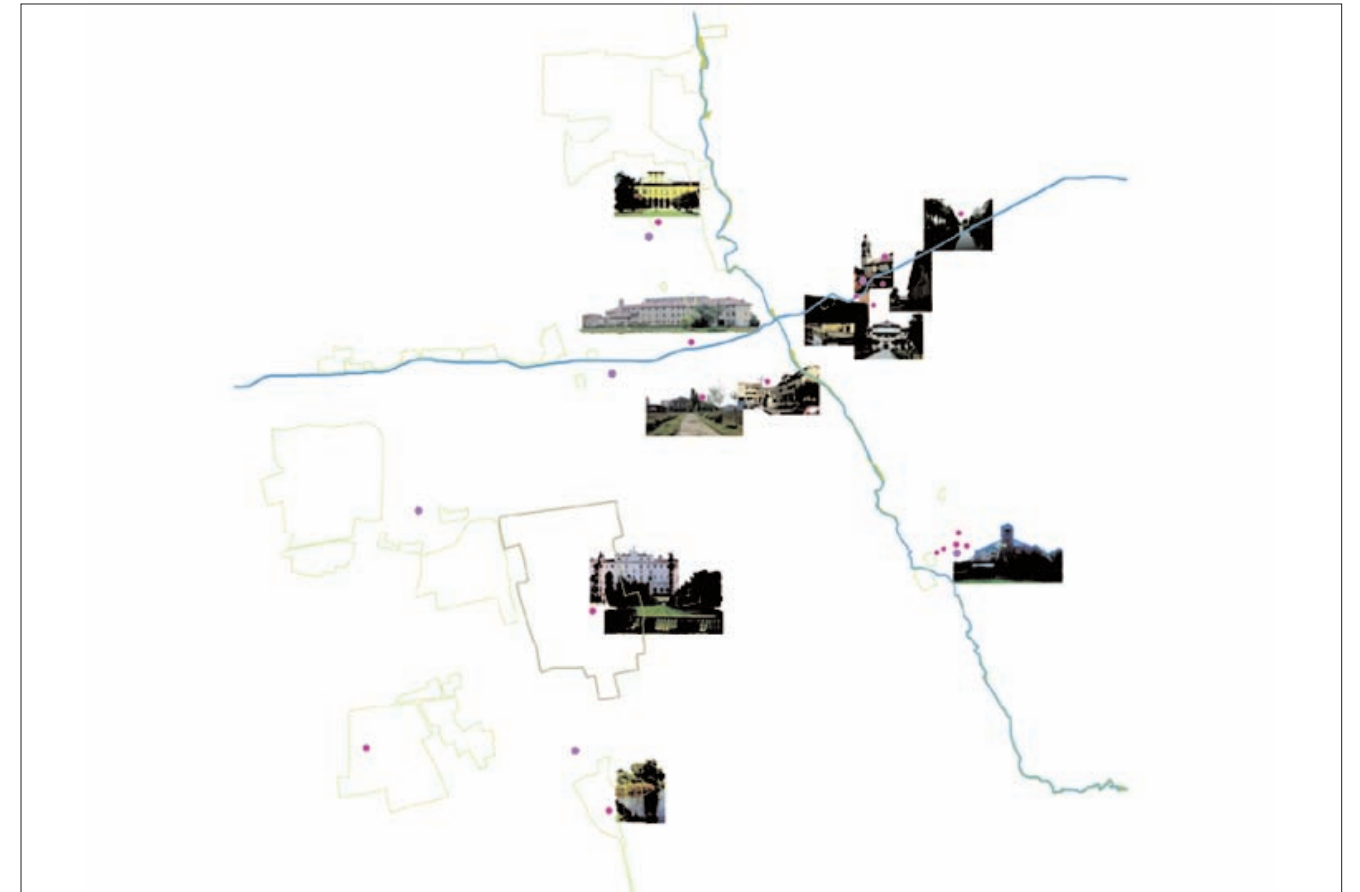
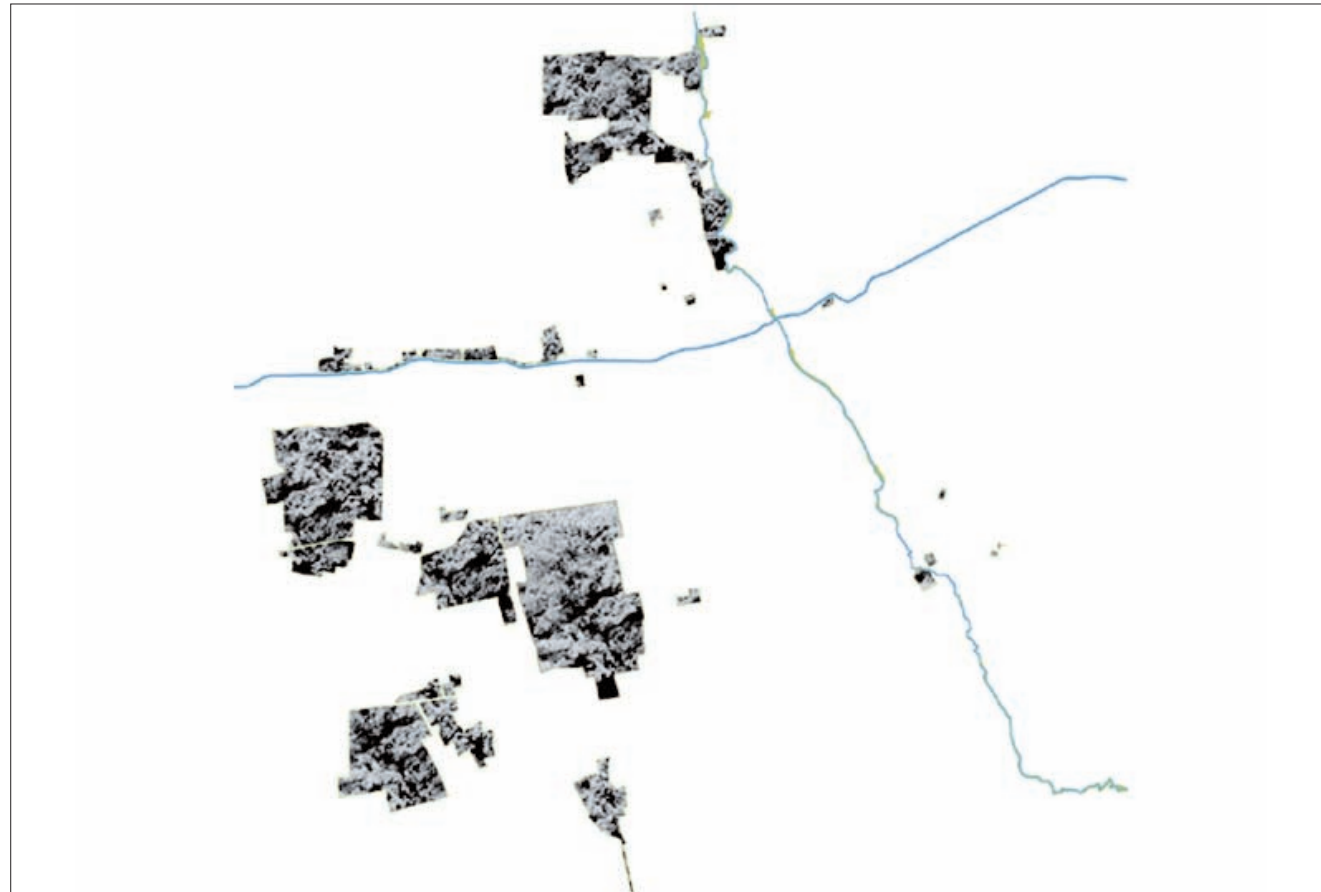
zone umide



UN TERRITRIO DENS0 DI STORIA, DI INSEDIAMENTI, DI RISORSE NATURALI E DI INFRASTRUTTURE COME LA MARTESANA È COME UN TESSUTO PIENO DI PIEGHE, DI LUOGHI POCO O NULLA UTILIZZATI, MOMENTANEAMENTE OSCURATI PER LE RAGIONI PIÙ DIVERSE. SE FOSSERO CENSITI QUESTI LUOGHI COPRIREBBERO UNA QUOTA NON MARGINALE DELL'INTERO TERRITORIO, ED È ANCHE UNA STRATEGIA DI ACQUISIZIONE E DI RECUPERO DI QUESTE AREE CHE SI PUÒ GRADUALMENTE FORMARE IL DISEGNO DEL PARCO DELLA MARTESANA. NON LUOGHI CHE SI POSSONO UTILIZZARE COME PICCOLI MOTORI DI AVVIAMENTO PER UN PROCESSO DI RISCATTO CHE PERSEGUA OBIETTIVI ESTESI ALL'INTERA REGIONE ADDA MARTESANA.



IPOSTESI DI PROGETTO. RETI E INTERSTIZI



simulazioni

**inserimenti nel verde agricolo
e nel verde pubblico**

terzo paesaggio



Esempio di inserto nella scena rurale

**simulazioni
inserti nel verde pubblico**



**Esempio di recupero architettonico dei manufatti di
Ingegneria idraulica**

**simulazioni
inserimenti nel verde agricolo**



**Esempio di ricostituzione del paesaggio agricolo
senza mutamenti d'uso**

LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI VIABILITÀ CICLABILE ALLE DIVERSE SCALE DI INTERVENTO È UN'ESIGENZA MOLTO AVVERTITA SU CUI CONVERGONO NOTEVOLI INVESTIMENTI ECONOMICI E PROGETTUALI DA TUTTI GLI ENTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO. LA REGIONE DELLA MARTESANA È GIÀ OGGI ATTRAVERSATA DA UN PERCORSO DI RILEVANZA REGIONALE, CHE CORRE LUNGO L'ALZAIA DEL NAVIGLIO DELLA MARTESANA, E DA UNA FITTA RETE DI ITINERARI CICLABILI LOCALI CHE SI STA CERCANDO DI ARMONIZZARE IN UN SISTEMA ORGANICO. IL PROGETTO MIBICI, ELABORATO DALLA PROVINCIA DI MILANO, È LA BASE TECNICA E PROGRAMMATICA PER LO SVILUPPO DEI PROSSIMI ANNI, E RAPPRESENTA LA CONCRETA POSSIBILITÀ DI PERSEGUIRE QUELLE INTERCONNESSIONI LA CUI MANCANZA IMPEDISCE IL PIENO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLABILE.

LA MOBILITÀ CICLOPEDONALE È GIUSTAMENTE RIVOLTA ALLA VITA QUOTIDIANA DELLE PERSONE, E SI PONE COME OBIETTIVO PRIMARIO LA COPERTURA DEGLI ITINERARI CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO.

TUTTAVIA È GIÀ FORTEMENTE PRESENTE SUL TERRITORIO UNA MOBILITÀ CICLABILE DI CARATTERE LUDICO SPORTIVO E, NELLE GIORNATE DI FESTA, SI REGISTRA UNA VERA E PROPRIA INVASIONE DI CICLOTURISTI CHE METTE IN CRISI LE INFRASTRUTTURE ESISTENTI CHE COMUNQUE SONO PERALTRÒ GRAVEMENTE INSUFFICIENTI, NELL'ESTENSIONE E NELLA QUALITÀ TECNICA, GIÀ PER LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

RITENIAMO CHE QUESTA POTENZIALITÀ, GIÀ AFFERMATA IN ALCUNE AREE, ABBAIA DELLE NOTEVOLISSIME POSSIBILITÀ DI ESPANSIONE SE OPPORTUNAMENTE RAZIONALIZZATA CON LE ATTREZZATURE NECESSARIE E INCENTIVATA CON UNA SERIE DI INIZIATIVE MIRATE A SUSCITARE NUOVI E PIÙ COMPLESSI INTERESSI NEI CONFRONTI DEL TERRITORIO.

I SERVIZI NECESSARI SONO QUELLI LEGATI ALL'INTERMODALITÀ - VELOSTAZIONI CON PARCHEGGI SICURI, POSSIBILITÀ DI PARK & BIKE - ALLA SICUREZZA, CON SEDI RISERVATE E ATTRAVERSAMENTI BEN CONGEGNATI, ALLA CONTINUITÀ E ALLA VARIETÀ DEI PERCORSI.

L'INCENTIVAZIONE DEL TURISMO CICLISTICO PUÒ PORTARE ALLA FORMAZIONE DI UN NUOVO ECOTURISMO, UN'ATTIVITÀ CHE UNISCE LA PRATICA SPORTIVA AL PIACERE DI INOLTARSI IN AMBIENTI DI FORTE CONTENUTO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO, RECUPERANDO IL PIACERE DI PERCORRERE LUOGHI BELLI E SALUTARI. IN UNA PROVINCIA Densa E INFRASTRUTTURATA COME QUELLA MILANESE QUESTO PUÒ AVVENIRE LAVORANDO PER INFILTRAZIONE, LETTERALMENTE RUBANDO SPAZI E OCCASIONI CON FLESSIBILITÀ E CAPACITÀ INVENTIVA, TROVANDO MAGARI QUALITÀ ESTETICHE E RISORSE NATURALISTICHE PROPRIO NELLE AREE PIÙ CRITICHE, PROCEDENDO A BONIFICARE E DEPURARE, OPPURE SEMPLICEMENTE ACCOMPAGNANDO IL DISEGNO DELLE NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI CON UNA NUOVA COSCIENZA E COMPETENZA PAESAGGISTICA CHE, MAGARI SENZA NEPPURE UN ECCESSIVO DISPENDIO ECONOMICO, PUÒ TRASFORMARE UN PROBLEMA DI IMPATTO E DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN UN'OCCASIONE DI RECUPERO E DI TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO.

IPOTESI DI PROGETTO. LA MOBILITÀ CICLABILE MIBICI





DAI PARCHI MILANESI ALLA RIVIERA DELL'ADDA

UNA RISORSA GIÀ PRESENTE SUL TERRITORIO È QUEL FENOMENO DI CONSUMO DEL TEMPO LIBERO LEGATO ALLE QUALITÀ ECOLOGICHE, PAESAGGISTICHE E AMBIENTALI DEI LUOGHI CHE SI PUÒ RIASSUMERE COL TERMINE DI ECOTURISMO, CIOÈ UN TURISMO SOSTENIBILE SIA PER QUANTO RIGUARDA LE MODALITÀ DI TRASPORTO, NON INQUINANTI E ANZI ALTAMENTE SALUTARI, SIA PER LE RAGIONI DELL'INTERESSE DEL TURISTA CHE CORRISPONDE A UN PROFILO DI PERSONA GENERICAMENTE INTERESSATA A RISCOPRIRE LE BELLEZZE NATURALI, I VALORI STORICI E ARTISTICI DI REGIONI CHE NON CORRISPONDONO AI CLICHÉ DEL TURISMO TRADIZIONALE. INOLTRE L'ECOTURISMO CORRISPONDE PERFETTAMENTE AI DESIDERI E AI BISOGNI FISICI E PSICOLOGICI DELL'ABITANTE DELLA GRANDE CITTÀ AFFATICATO DAI RITMI INCALZANTI, DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO, DALLA MANCANZA DI AMBIENTE NATURALE.

A CONTATTO COL MARGINALE ORIENTALE DELLA CITTÀ DI MILANO, IL PARCO DELLA MARTESANA PUÒ AMPLIARE A SCALA REGIONALE QUEL TIPO DI EVASIONE E DI RISTORO CHE OGGI TROVA RISPOSTA NELLE INSUFFICIENTI DOTAZIONI DEI PARCHI LAMBRO E FORLANINI E NELL'IDROSCALO, RISPONDENDO ANCHE IN MANIERA AGGIORNATA AI NUOVI INTERESSI, ALLE ESIGENZE E ALLE POSSIBILITÀ DEL CITTADINO CONTEMPORANEO. NELLO STESSO TEMPO BISOGNA CONSIDERARE COME I TRE PARCHI MILANESI POTRANNO DIVENTARE IL BORDO VERDE OCCIDENTALE DEL NUOVO PARCO, COSÌ COME LA RIVA DELL'ADDA COSTITUIRÀ IL MARGINE VERDE SUL FRONTE ORIENTALE.

IPOSTESI DI PROGETTO. ECOTURISMO

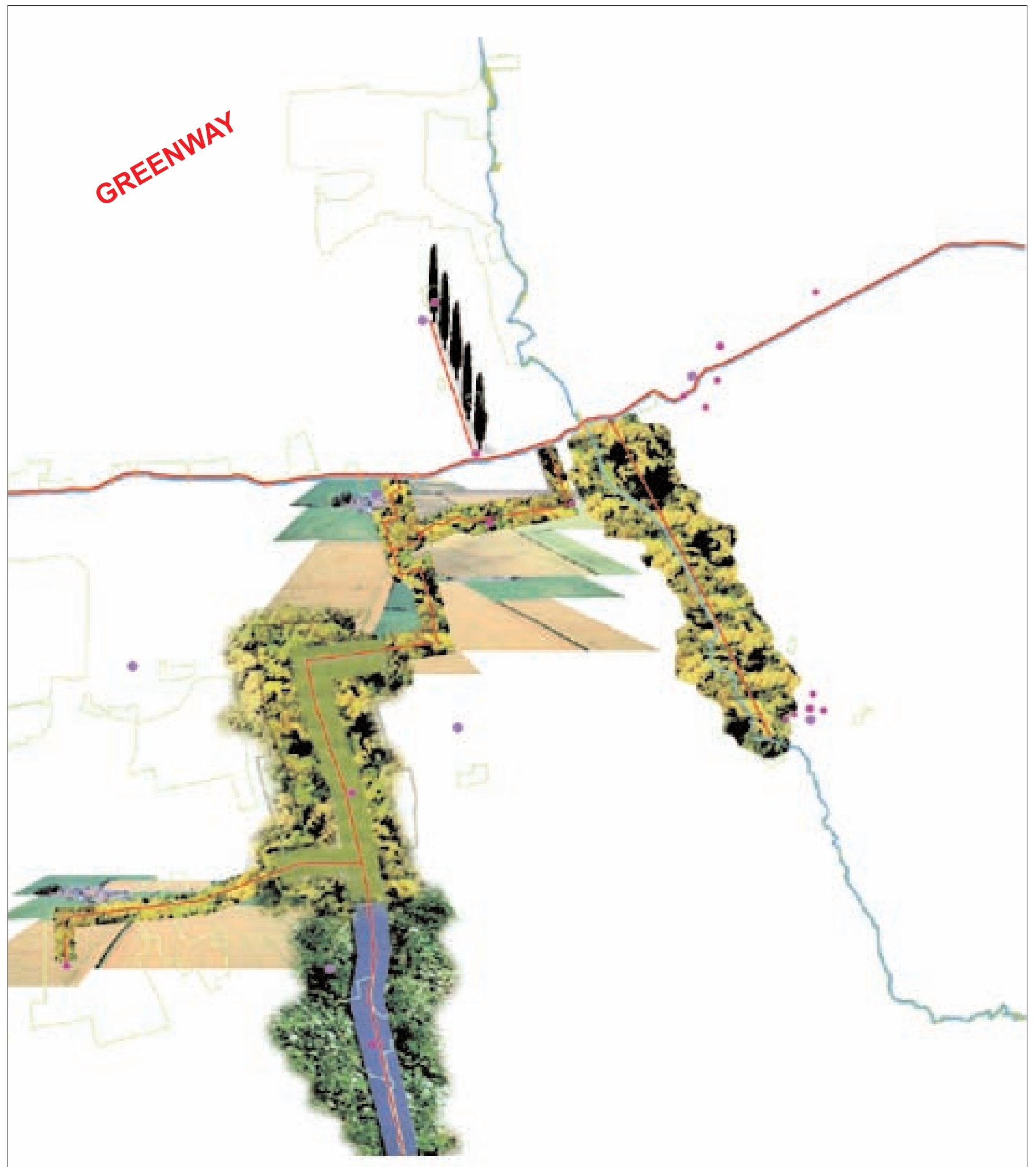


99 KILOMETRI DI PARCHI LINEARI E CONNESSIONI CICLABILI



PROGETTO PILOTA
parco della martesana

LA STRUTTURA PORTANTE DEL NUOVO PARCO SARÀ COSTITUITA DA PERCORSI VERDI ATTREZZATI A SEZIONE VARIABILE CHE, DI VOLTA IN VOLTA, UTILIZZERANNO I CARATTERI E LE POSSIBILITÀ DISPONIBILI IN CIASCUN LUOGO ATTRAVERSATO. IL TRATTO COMUNE, CHE DOVRÀ ESSERE SEMPRE CHIARAMENTE RICONOSCIBILE, SARÀ L'OPERA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CHE ACCOMPAGNERÀ SEMPRE IL TRACCIAMENTO DEL PERCORSO CHE, IN VIRTÙ DI QUESTA INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA, SI PUÒ DERFINIRE COME UNA GREENWAY, CIOÈ COME UN PERCORSO/PARCO LINEARE CHE INTEGRA IN UN DISEGNO COMPLESSO E UNITARIO I CARATTERI E LE FUNZIONI DELLA PERCORRENZA SOSTENIBILE E DEL PARCO. LA CARATTERISTICA DELLA GREENWAY, RISPETTO AL TRADIZIONALE PARCO LINEARE, STA NELLA SUA ELASTICITÀ, NELLA FLUIDITÀ CON CUI SI INSERISCE NELLE AREE ACCESSIBILI, E NEL FATTO CHE LA SUA VOCAZIONE DOMINANTE È QUELLA DI PERCORSO VIRTUOSO, DAL PUNTO DI VISTA ECOLOGICO, E APPETIBILE DA UN PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO.



IL PARCO COME ITINERARIO CICLABILE



GLI ELEMENTI DI CONNESSIONE CICLABILE
ED ECOLOGICA DEL NUOVO PARCO
DELLA MARTESANA.



IL SISTEMA DELLE GREENWAY CHE COLLEGA IN CIRCUITO I PARCHI E LE EMERGENZE AMBIENTALI NEL NUOVO PARCO DELLA MARTESANA.

STRETTAMENTE INTEGRATO AL PROGETTO MIBICI ELABORATO DALLA PROVINCIA DI MILANO, IL PARCO DELLA MARTESANA SI PRESENTA COME UN SISTEMA CHE SI SOVRAPPONE AD ALCUNE TRATTE DELLA RETE CICLABILE E LE TRASFORMA IN QUALCOSA DI PIÙ IMPORTANTE, AGGIUNGENDO AI REQUISITI MINIMI DELLA SICUREZZA, DELLA FUNZIONALITÀ E DELL'INTERCONNESSIONE ALTRI VALORI CHE, A SECONDA DELLE DIVERSE TRATTE, ASSUMONO CONNOTAZIONI SPECIFICHE LEGATE AL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE ESISTENTI.

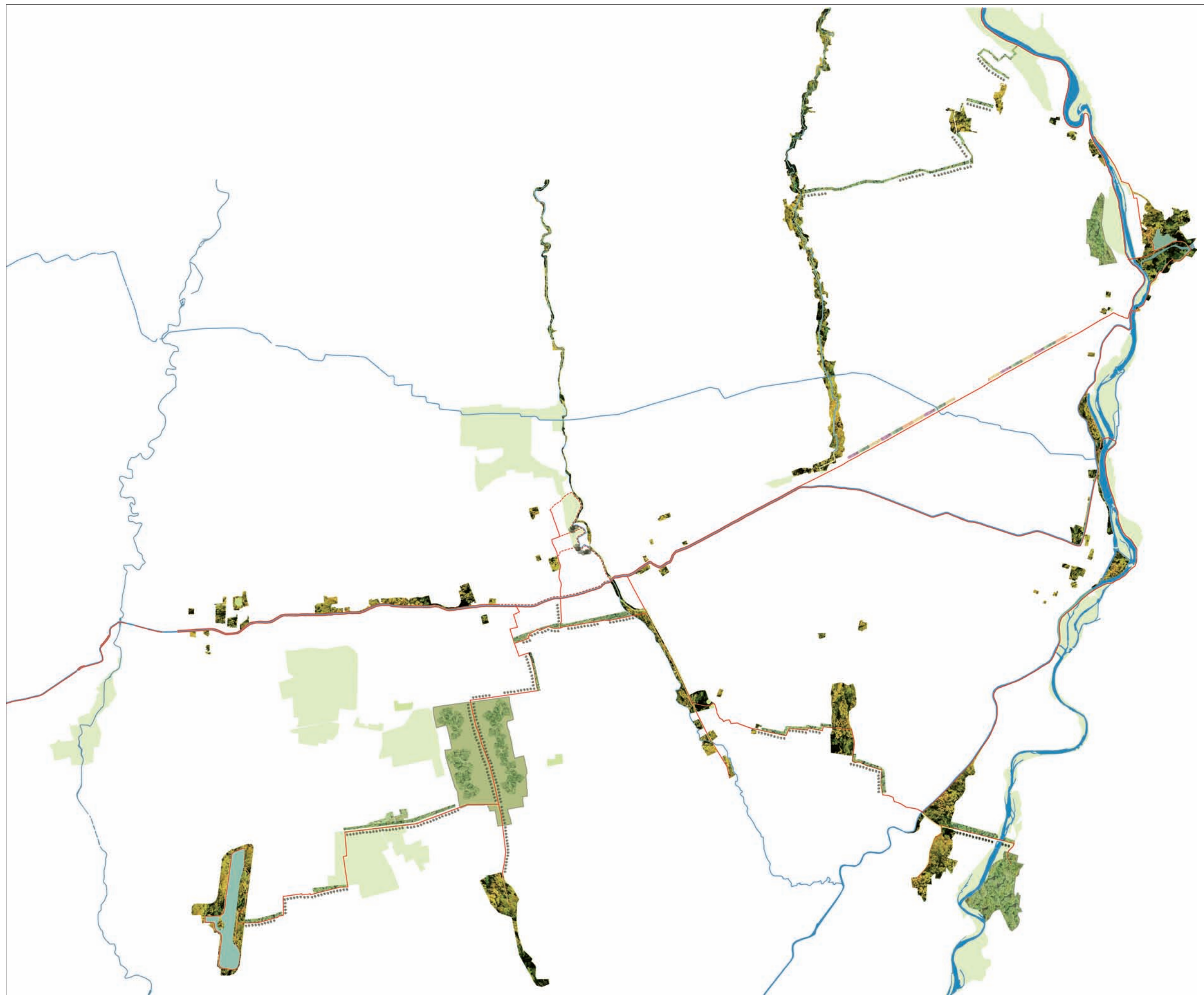
L'INTERVENTO MINIMALE PUÒ RIGUARDARE SEMPLICEMENTE UNA SEGNALETICA PARTICOLARE E UN TRATTAMENTO DELLA SUPERFICIE CICLABILE SUFFICIENTE PER INDIRIZZARE I VISITATORI TRA UN AMBIENTE E QUELLO SUCCESSIVO.

PER ESEMPIO, LA SEMPLICE PIANTUMAZIONE DI UNA SIEPE ALBERATA PUÒ OTTENERE UNA SERIE DI EFFETTI ALTAMENTE BENEFICI: COSTITUIRE UN MICROAMBIENTE UMIDO E UN CORRIDOIO ECOLOGICO, AGIRE COME ELEMENTO DI FILTRO E DEPURAZIONE ATMOSFERICA, AGIRE COME ELEMENTO DI FILTRO E DEPURAZIONE DI UN CORSO D'ACQUA CHE CORRA AL SUO FIANCO, SEPARARE LA CICLABILITÀ DAL TRAFFICO VELOCE, RIPARARE I CICLISTI DAL VENTO, NEI MESI INVERNALI, E DARE OMBRA E FRESCURA NEI MESI ESTIVI.

99 KILOMETRI

DI CONNESSIONI CICLABILI

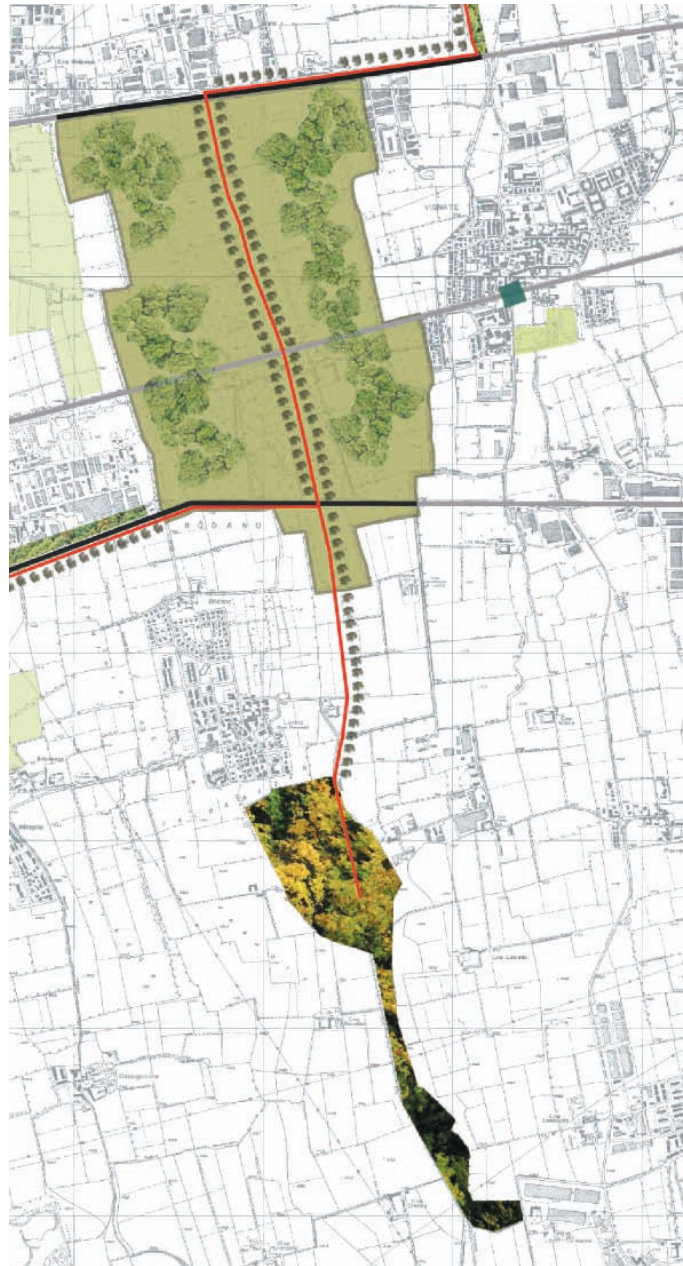
E PARCHI LINEARI



TRENZANESIO. L'ATTRAVERSAMENTO DI VILLA INVERNIZZI



ALTRI INTERVENTI POSSONO ASSUMERE DIMENSIONI MAGGIORI, DILATARSI NELLA COSTRUZIONE DI UN VERO E PROPRIO PARCO LINEARE, PER ESEMPIO LUNGO LE RIVE DI ALCUNI CORSI D'ACQUA DA RECUPERARE, SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE, OPPURE LUNGO I MARGINI DI ARTERIE STRADALI E FERROVIARIE AL FINE DI CONTENERNE L'IMPATTO AMBIENTALE E DI TROVARE UNA MEDIAZIONE ACCETTABILE TRA LE ESIGENZE DELLA MOBILITÀ VELOCE E LA QUALITÀ PAESAGGISTICA E AMBIENTALE DELLA REGIONE.



L'ATTRAVERSAMENTO DI VILLA INVERNIZZI E IL COLLEGAMENTO CON LE SORGENTI DELLA MUZZETTA.

LE SEZIONI MOSTRANO LE TRE FASI DELL'INTERVENTO LEGGERO: ALLESTIMENTO DI PASSERELLE E AREE DI OSSERVAZIONE IN LEGNO SOLLEVATE DAL TERRENO.